



DIEGO CONFALONIERI NOMINATO CT DELLA SPADA MASCHILE



MILANO - Diego Confalonieri è il nuovo Commissario tecnico della Nazionale azzurra di spada maschile. Il Presidente della Federazione Italiana Scherma, Luigi Mazzone, ha ufficializzato all'alba della nuova stagione agonistica la decisione, condivisa con il Consiglio federale e con il CT già in carica Dario Chiadò che resta alla guida del settore spada femminile.

Confalonieri è nato a Milano l'11 aprile del 1979 e in Lombardia ha vissuto gran parte della sua carriera prima da atleta e poi da tecnico. Cresciuto nella Scherma Bresso ASD dal Maestro Luca Bellezze, a 18 anni si è trasferito alla Società del Giardino, conquistando le medaglie ai Mondiali del 2007 e alle Olimpiadi del 2008, per poi chiudere la sua carriera agonistica al Piccolo Teatro Milano.



Da tecnico ha ripercorso buona parte del suo cammino da atleta, iniziando proprio da Bresso nel 2013, sotto la supervisione del Maestro Luca Bellezze, è diventato Maestro nel 2016, dopo il percorso formativo tra Scherma Bresso e Verona Scherma. Negli anni ha lavorato alla Lugano Scherma, come tecnico privato di atleti nell'orbita della Nazionale come Federico Vismara e Francesca Quondamcarlo, alla MilanoScherma con Angelo Mazzoni, all'Accademia Scherma Milano e al Piccolo Teatro Milano. A livello internazionale ha lavorato per la Federazione Svizzera, prima come tecnico delle categorie u17 e u20 e poi come tecnico della squadra femminile assoluta e co-responsabile del settore giovanile in collaborazione con il capo della Performance. Successivamente è stato ct del Kuwait, esordendo a un Mondiale nel ruolo proprio a Milano e proprio contro l'Italia che avrebbe poi conquistato il titolo in quell'edizione. Da 2 anni è un tecnico di FCA Piccolo Teatro e la scorsa stagione era già stato responsabile del settore maschile della Nazionale assoluta di spada.

"Ci tengo a ringraziare, per la fiducia che è stata riposta in me, il Presidente e il Consiglio federale - ha detto nelle sue prime dichiarazioni al sito della Federazione Italiana Scherma -. Un sincero e doveroso ringraziamento va al CT Dario Chiadò per il percorso fatto fino a oggi, e che prosegue perché nella nostra visione comune il settore maschile e quello femminile continueranno a lavorare in sinergia: non diventeremo due entità separate ma saremo, insieme, la spada azzurra. Con i ragazzi porteremo avanti il lavoro già impostato nei mesi scorsi, mettendoci tutto l'entusiasmo e la determinazione che sento di poter trasmettere. L'obiettivo, partendo da un'ottima spina dorsale, sarà aiutare anche i più giovani a crescere e a fare il salto di qualità. Chiederò e sono certo d'ottenere il massimo impegno da parte di tutti e un grande attaccamento a questa Nazionale: perché siamo l'Italia e dovremo avere l'ambizione d'affrontare ogni gara per vincere".

Al sito del Comitato Regionale ha aggiunto: *"L'obiettivo è andare alle gare per vincere, avere atleti professionali e seri che si dedichino all'allenamento e che devono avere fame di crescere e di migliorare. Vorrei che tutti avessero un attaccamento alla nazionale azzurra, che si sviluppasse una concorrenza sana e leale ma vera e dura. Mi piacerebbe fare qualche allenamento in Lombardia perché mi ha dato molto sia da atleta che da tecnico".* Inoltre ha voluto ricordare che il suo braccio destro è Alfredo Rota, *"altro grande ex-atleta e adesso tecnico*



fonte ufficiale
FEDERSCHERMA C.R. LOMBARDIA

della Societa del Giardino, anche lui milanese doc”.

